

Codice A1820C

D.D. 19 aprile 2022, n. 1030

VCCB125 - Cave Marmi Vallestrona s.r.l. - Autorizzazione idraulica (Pratica 2856) e concessione demaniale breve per interventi di manutenzione e costruzione della scala di risalita della fauna ittica della traversa dell'impianto idroelettrico esistente nell'alveo del Torrente Sermenza in Località Cunaccia di Fervento del Comune di Boccioleto (VC).



ATTO DD 1030/A1820C/2022

DEL 19/04/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: VCCB125 – Cave Marmi Vallestrona s.r.l. – Autorizzazione idraulica (Pratica 2856) e concessione demaniale breve per interventi di manutenzione e costruzione della scala di risalita della fauna ittica della traversa dell'impianto idroelettrico esistente nell'alveo del Torrente Sermenza in Località Cunaccia di Fervento del Comune di Boccioleto (VC).

Visto che in data 07/03/2022 (a nostro protocollo n. 9744/A1820C) la signora Maria Antonietta Trivelli, *omissis* nella sua veste di Legale Rappresentante della ditta Cave Marmi Vallestrona s.r.l. con sede legale in Via Sempione n. 49 a Baveno (VCO) - Partita IVA 00412780033 - ha presentato una richiesta di autorizzazione idraulica e concessione demaniale breve per interventi di manutenzione e costruzione della scala di risalita della fauna ittica della traversa dell'impianto idroelettrico esistente nell'alveo del Torrente Sermenza in Località Cunaccia di Fervento del Comune di Boccioleto (VC);

visto che i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato Torrente Sermenza è necessario procedere, unitamente al rilascio della concessione demaniale anche al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904;

visto che all'istanza è allegata la documentazione tecnica firmata dal dott. Ing. Stefano Chieu, iscritto al n. A152 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia del Verbano Cusio Ossola con studio in Domodossola (VB) in via Carale di Maserà n. 12;

visto che notizia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Boccioleto (VC) per 15 giorni consecutivi, dal 31/03/2022 al 15/04/2022 con numero di pubblicazione 83/2022, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta;

vista l'autorizzazione prevista dalla: "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010, modificata con D.G.R. n.

75–2074 del 17 maggio 2011”, rilasciata dalla Provincia di Vercelli con nota prot. n. 9633/2022 del 12/04/2022;

visto che a seguito del sopralluogo effettuato in data 29/03/2022 da un tecnico del Settore sono stati ritenuti ammissibili i lavori in oggetto che risultano conformi a quelli previsti nel progetto esaminato da questo Settore e autorizzato in linea idraulica con nota prot. n. 11433 del 07/03/2019, nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., di competenza della Provincia di Vercelli, relativo anche alla realizzazione delle opere provvisionali;

esaminati gli elaborati progettuali, che risultano essere conformi a quelli analizzati per il rilascio del parere citato al punto precedente;

preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte, Servizio Tesoreria di Torino, di Euro 191,00 a titolo di canone relativo alla concessione breve di cui all'oggetto;

visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2 del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/201;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale

non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";

- legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

DETERMINA

Di confermare alla ditta Cave Marmi Vallestrona s.r.l. il parere favorevole in linea idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 in ordine alla realizzazione delle opere provvisorie (argini temporanei costituiti da materiale lapideo sciolto reperito in alveo) con l'osservanza delle prescrizioni sotto riportate.

Di concedere l'utilizzo temporaneo dell'area demaniale utile agli interventi di manutenzione e costruzione della scala di risalita della fauna ittica della traversa dell'impianto idroelettrico esistente nell'alveo del Torrente Sermenza, in Località Cunaccia di Fervento del Comune di Boccioleto (VC).

Le sponde e le opere di difesa idraulica interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati.

L'autorizzazione idraulica si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale e dei propri funzionari in ordine alle opere da compiere in alveo, in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona dei lavori.

Il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione idraulica, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario.

L'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa.

Il soggetto autorizzato, dovrà comunque ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in materia.

Dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

- a. le opere devono essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. le opere provvisorie (piste, savanelle, piazzole di lavoro) verranno realizzate mediante spostamento di materiale litoide in alveo, che a fine lavori verrà nuovamente ricollocato nei luoghi di prelievo;
- c. durante i lavori la ditta Cave Marmi Vallestrona s.r.l. dovrà effettuare il monitoraggio delle condizioni meteorologiche e di piena del Fiume Sesia, al fine di operare in alveo in condizioni di sicurezza;
- d. durante lo svolgimento dei lavori la ditta Cave Marmi Vallestrona s.r.l. dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ed in

particolare dovrà segnalare la pista con apposita cartellonistica di cantiere ed adottare tutte le precauzioni previste per Legge affinché sia interdetto il passaggio a chiunque non operi all'interno del cantiere;

- e. il soggetto autorizzato dovrà rispettare i dettami della legge regionale n. 37/2006 e della relativa D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010, così come modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 maggio 2011;
- f. durante i lavori non dovrà essere danneggiata la vegetazione spondale e in alveo;
- g. è fatto divieto assoluto di sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati le pertinenze demaniali interessate;
- h. la ditta Cave Marmi Vallestrona s.r.l. non avrà diritto ad indennizzi d'alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;
- i. la ditta Cave Marmi Vallestrona s.r.l. dovrà operare in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi;
- j. la ditta Cave Marmi Vallestrona s.r.l. è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- k. la ditta Cave Marmi Vallestrona s.r.l. tiene in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte ed i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato;

Si da atto che l'importo di Euro 191,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio provvisorio 2022.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori a partire dalla sua emissione fino al giorno 31/12/2022;

la ditta Cave Marmi Vallestrona s.r.l. dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli via PEC il giorno di inizio lavori e la comunicazione del ripristino dello stato dei luoghi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto, dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI

(Dott. Fabrizio Finocchi)

(Dott. Giuseppe Adorno)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)

Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo